



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Direzione Amministrativa

Catania, 10 MAG. 2007

- Ai Dirigenti delle Aree

E, p.c.

- Al Presidente della Commissione dell'Organizzazione di Ateneo
- Alle OO.SS. e R.S.U.
- Al Magnifico Rettore
- Al Pro-Rettore

LORO SEDI

Prot. n° 29186/I/9
Allegati:

Oggetto: indirizzi generali per la riorganizzazione delle Aree e degli uffici dell'Amministrazione centrale.

Si informano le SS.LL. che, in relazione a quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto dell'Ateneo e nel rispetto delle competenze e dei principi sanciti dalla legislazione vigente, in particolare dal D.L.vo 165/01, è intenzione di questa Direzione amministrativa procedere all'elaborazione delle seguenti proposte:

- una nuova articolazione della struttura organizzativa dell'Ateneo, al fine di promuovere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione amministrativa, nonché di superare la parcellizzazione dei processi di lavoro e dei relativi ambiti di responsabilità;
- un regolamento di Ateneo che indichi le linee guida per l'organizzazione delle strutture amministrative centrali, con il fine di uniformare le linee organizzative delle varie aree e per definire un organigramma funzionale che consenta, da un lato, l'individuazione delle qualifiche funzionali occorrenti per un assetto organizzativo più efficace ed efficiente e, dall'altro lato, la necessaria programmazione delle progressioni di carriera del personale tecnico amministrativo.

Trattandosi di attività inerente alla macro-organizzazione d'Ateneo, le suddette proposte verranno sottoposte all'approvazione degli Organi centrali competenti, nonché al confronto con le OO.SS. e R.S.U..

A tal fine si richiede ai Dirigenti delle singole Aree di fornire, entro e non oltre il 31/05 c.a., quanto segue:

- a) un **organigramma dell'Area diretta**, nel quale dovranno essere individuati i servizi e le attività attualmente offerti, nonché i collaboratori (specificando le qualifiche funzionali) a cui gli stessi sono affidati (con provvedimenti formali o meno);
- b) una **eventuale nuova proposta di organigramma dell'Area diretta**, nella quale dovranno essere individuati i servizi e le attività offerti, nonché i collaboratori a cui gli stessi dovranno essere affidati e le eventuali carenze professionali riscontrate.

La proposta di cui al punto b), in considerazione dell'attuale organizzazione dell'Ateneo e dei suoi possibili sviluppi, dovrà comunque tenere conto delle seguenti linee guida:

- a) **"Area"**: la struttura organizzativa di livello dirigenziale data dall'aggregazione di mezzi e di persone strumentali per l'esercizio e per il coordinamento di macro-funzioni corrispondenti a vasti ambiti di competenza e di operatività. L'Area è dotata di autonomia organizzativa e gestionale ed il dirigente ad essa preposto risponde direttamente, previa apposita autorizzazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Direzione Amministrativa

del Direttore Amministrativo, dell'utilizzo delle risorse assegnate e del raggiungimento degli obiettivi programmati;

- b) **“Responsabile di Area”**: il personale dell'Università di Catania con qualifica dirigenziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, a cui è attribuita, a tempo determinato, la responsabilità dell'Area;
-

- c) **“Unità operativa”**: la struttura organizzativa complessa preposta ad un raggruppamento di più funzioni corrispondenti ad un'ampia sfera di competenza e di operatività, data dall'aggregazione di più strutture che svolgono attività affini e omogenee;

- d) **“Responsabile di Unità operativa”**: il personale dell'Università di Catania, appartenente alla categoria “EP”, a cui è attribuita, a tempo determinato, in relazione alla rilevanza, al grado di complessità, alla professionalità richiesta, la responsabilità dell'Unità;
-

- e) **“Ufficio o Settore”**: la struttura organizzativa semplice preposta all'espletamento di attività omogenee inerenti a specifiche funzioni aventi carattere di continuità e di stabilità. È l'articolazione di base dell'Area e/o dell'Ufficio;

- f) **“Responsabile di Ufficio o di Settore”**: il personale dell'Università di Catania, appartenente alla categoria “D” (ufficio) o “EP” (settore), a cui è attribuita, a tempo determinato, la responsabilità della struttura;
-

- g) **“Unità operativa di progetto”**: l'aggregazione temporanea di risorse per il perseguimento di specifici obiettivi, anche con rilevanza strategica;

- h) **“Responsabile di Unità operativa di progetto”**: il personale dell'Università di Catania, appartenente alla categoria “EP”, a cui è attribuita, a tempo determinato, in relazione alla rilevanza, al grado di complessità, alla professionalità richiesta, la responsabilità dell'Unità.
-

- i) **“Struttura organizzativa di staff”**: l'Area, l'Ufficio, l'Unità che svolge funzioni di supporto diretto all'organo di vertice politico o gestionale, ivi comprese la Segreteria del Rettore e della Direzione amministrativa, nonché i Coordinamenti delle attività della Direzione Amministrativa;

- j) **“Responsabile di Unità di staff”**: il personale dell'Università di Catania, appartenente alla categoria “D” o “EP”, a cui è attribuita, a tempo determinato, in relazione alla rilevanza, al grado di complessità, alla professionalità richiesta, la responsabilità dell'Unità.
-

- k) **“Coordinatore di processo”**: il personale dell'Università di Catania, appartenente alla categoria “EP”, ovvero personale esterno, a cui è attribuito, a tempo determinato, uno specifico incarico di coordinamento, di impulso e di controllo di processi che fanno capo direttamente al Direttore Amministrativo o da questi delegati (spesso trasversali a più Unità operative);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Direzione Amministrativa

Si precisa, infine, che – con riferimento agli incarichi al personale di categoria “EP” – continua a trovare applicazione il D.D n° 9081 del 18 ottobre 2005, con particolare riferimento alle modalità di collocazione nelle diverse fasce del personale interessato; a tal fine potranno essere valutati eventuali passaggi di fascia (fermi restando i vincoli dell’attuale Regolamento di mobilità verticale, adottato con D.Rett. n° 245 del 24 gennaio 2003) solo sulla base delle competenze attribuite con provvedimenti formali del Direttore Amministrativo. In particolare, si evidenzia che, ai sensi dell’art. 8 del suddetto decreto direttoriale, “la retribuzione di posizione è correlata alle responsabilità ed alla tipologia di incarico ed è articolata su tre fasce così determinate:

I[^] fascia:

- Incarico di vicario e/o delegato delle funzioni di dirigente di una delle Aree in cui è funzionalmente strutturato l’Ateneo;
- Incarico di direzione di struttura di rilevanza strategica.

Per il personale EP appartenente a tale fascia l’importo dell’indennità di posizione può essere fissato in €. 12.912,00 annui, lordo dipendente per tredici mensilità.

II[^] fascia:

Incarico di responsabile di “unità organizzativa complessa” per articolazione interna o specializzazione.

Il carattere “complesso” dell’unità organizzativa è conseguente all’elevata rilevanza dell’Ufficio nell’ambito della programmazione e/o organizzazione dell’Amministrazione.

Per il personale EP appartenente a tale fascia l’importo dell’indennità di posizione può essere fissato in €. 6.197,00 annui, lordo dipendente per tredici mensilità.

III[^] fascia:

Incarico di responsabile di “unità organizzativa semplice”, ovvero incaricato dello svolgimento di attività di studio e ricerca.

Per il personale EP appartenente a tale fascia l’importo dell’indennità di posizione può essere fissato in €. 3.099,00 annui, lordo dipendente per tredici mensilità”.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. F. Fortoghese)